



## **EVENTO FAD: DISTURBI DEL LINGUAGGIO E DISPRASSIA VERBALE: INQUADRAMENTO CLINICO E PRINCIPI DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO**

### **Abstract**

Questa pubblicazione è la riedizione del precedente volume *Disturbi specifici del linguaggio, disprassie e funzioni esecutive* (Springer Italia, Milano 2013), in quanto si è voluto aggiornare alcuni capitoli riferiti ai disturbi specifici del linguaggio secondo i nuovi criteri confermati da studi e ricerche, e inoltre esposti nel DSM-5 (APA, 2013). Il presente lavoro è soprattutto dedicato all'analisi dei dsl, alle ipotesi di ridefinizione dei dsl come dpl e inoltre all'approfondimento della disprassia verbale. Molto di quanto è pubblicato, in particolare riguardo alla descrizione dei casi clinici, è frutto di riflessioni personali scaturite da molti anni di esperienza nell'ambito della clinica; con grande soddisfazione abbiamo potuto verificare che alcune intuizioni cliniche hanno avuto conferma soprattutto rispetto alla metodologia di valutazione e della terapia dei disturbi del linguaggio, dell'apprendimento e dei disturbi della sfera motorio-prassica. Negli ultimi 20 anni molti cambiamenti sono avvenuti nel campo della ricerca, sia in ambito neuropsicologico sia neuroscientifico, cambiamenti che ci hanno costretto a riflettere sulla metodologia di analisi e quindi di intervento dei disturbi dello sviluppo che abbiamo ridefinito secondo un "approccio multisistemico, multifunzionale integrato" (metodo Sabbadini). Da alcuni anni, soprattutto in lavori clinici più recenti e in ricerche in ambito neuroscientifico, viene messa in evidenza e confermata la correlazione tra aspetti linguistici, aspetti motori e competenze relative all'ambito delle funzioni esecutive. Infatti, secondo le più recenti teorie, le capacità linguistiche emergono parallelamente allo sviluppo motorio-prassico, in particolare in rapporto alle abilità gestuali e alle capacità di produrre azioni intenzionali; lo sviluppo motorio nella prima infanzia viene considerato l'elemento fondamentale che fa da ponte tra lo sviluppo cognitivo, metacognitivo, comunicativo-sociale e linguistico. Prima di approfondire il tema della dve, nei primi capitoli, sono state mantenute e riportate le tradizionali classificazioni dei dsl e le definizioni incluse nei molti lavori a livello internazionale sul tema dei disturbi specifici del linguaggio, sottolineando i tratti caratteristici delle diverse tipologie. Ampia parte del lavoro è dedicata in particolare al tema della disprassia verbale: verranno riportate diverse ricerche condotte da esperti in ambito internazionale e in Italia per la definizione diagnostica; quindi rispetto alla valutazione e alla terapia verranno approfondite le diverse metodologie in relazione a casi di dve e dve/cas; verrà approfondita la dibattuta differenziazione in ambito clinico tra disprassia verbale e disartria e verranno riportate indagini e ricerche sulle basi genetiche delle dve, sempre più riconosciute come essenziali per una definizione diagnostica. Vengono poi descritti casi clinici rispetto alle diverse tipologie di dsl/dpl mettendo in evidenza sia l'approccio valutativo che terapeutico. Infine, in Appendice è incluso un protocollo che sintetizza la metodologia di valutazione nelle dve/cas.



# **EVENTO FAD: DISTURBI DEL LINGUAGGIO E DISPRASSIA VERBALE: INQUADRAMENTO CLINICO E PRINCIPI DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO**

## **Abstract breve (160 caratteri):**

Questa pubblicazione affronta e aggiorna i disturbi specifici del linguaggio e le disprassie attraverso un aggiornamento secondo i nuovi criteri confermati da studi e ricerche e ed esposti nel DSMR-5 (APA, 2013).

## **Indice degli argomenti**

### **Introduzione**

### **Abbreviazioni**

### **Premessa**

#### **1 Introduzione ai disturbi del linguaggio**

- 1.1. Definizione di dsl
- 1.2. Classificazione dei disturbi del linguaggio: rassegna storica
- 1.3. Quando fare diagnosi: indici predittivi
- 1.4. Eziopatogenesi
- 1.5. Nuovi orientamenti e ricerche cliniche
- 1.6. Contributi dalle neuroscienze
- 1.7. Valutazione generale dei dsl nelle diverse accezioni secondo il metodo multisistemico integrato
- 1.8. Rapporto tra linguaggio e fe
- 1.9. Linguaggio e funzioni mnestiche
- 1.10. Linguaggio e capacità attentive
- 1.11. Sviluppo del linguaggio ed emotività

Riferimenti bibliografici

#### **2 Attuale classificazione dei disturbi specifici del linguaggio**

- 2.1. Cambiamento della denominazione dei dsl: dibattito ancora aperto
- 2.2. dff: analogie e differenze con le diverse tipologie di dsl e dve

Riferimenti bibliografici

#### **3 La disprassia verbale**

- 3.1. Introduzione e definizione. Entrando nello specifico della dve
- 3.2. Differenze e analogie tra dve e dve/cas
- 3.3. Lavori e pubblicazioni in Italia e a livello internazionale



## **EVENTO FAD: DISTURBI DEL LINGUAGGIO E DISPRASSIA VERBALE: INQUADRAMENTO CLINICO E PRINCIPI DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO**

- 3.4. Ipotesi rispetto alla natura del disturbo (secondo la letteratura classica)
- 3.5. Difficoltà orali e difficoltà verbali: analogie e differenze
- 3.6. Quando effettuare la diagnosi di dve
- 3.7. Eziologia (eziopatogenesi)
- 3.8. Valutazione e metodologie di intervento nelle dve/cas

Riferimenti bibliografici

### **4 Valutazione fonetico-fonologica della DVE/CAS e principi di terapia**

- 4.1. Osservazione e valutazione del bambino con assenza di produzione verbale
- 4.2. Osservazione e valutazione del bambino con produzione verbale

Riferimenti bibliografici

### **5 Valutazione e terapia miofunzionale nella DVE/CAS**

- 5.1. La valutazione morfo-funzionale del complesso oro-facciale nella dve/cas
- 5.2. Principi di terapia miofunzionale nella dve/cas
- 5.3. Mantenimento di alti livelli di motivazione
- 5.4. Desensibilizzazione e preparazione del complesso oro-facciale: muscolare, articolare e senso percettivo
- 5.5. Controllo della mascella e stabilizzazione della mandibola
- 5.6. Controllo della rima labiale e controllo labio-facciale
- 5.7. Controllo linguale

Riferimenti bibliografici

### **6 Aprassia verbale (CAS): tra ambiente e biologia**

- 6.1. Introduzione
- 6.2. Correlati comportamentali e neurobiologici dell'aprassia verbale

Riferimenti bibliografici

### **7 La disartria evolutiva. Ragionamento clinico, management valutativo e riabilitativo**

- 7.1. Il funzionamento cognitivo del cervelletto
- 7.2. Unicità del controllo motorio articolatorio: il modello diva
- 7.3. Motor Speech Disorder
- 7.4. La disartria evolutiva
- 7.5. Caratteristiche della disartria evolutiva



## **EVENTO FAD: DISTURBI DEL LINGUAGGIO E DISPRASSIA VERBALE: INQUADRAMENTO CLINICO E PRINCIPI DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO**

- 7.6. Management valutativo
- 7.7. Management riabilitativo
- 7.8. Comunicazione aumentativa e alternativa

Riferimenti bibliografici

### **8 DSL semantico pragmatico/deficit della comunicazione sociale-pragmatica**

- 8.1. La competenza comunicativa tra semantica e pragmatica
- 8.2. Disturbo della comunicazione sociale (pragmatica)
- 8.3. Disturbo della comunicazione sociale (pragmatica): utilizzazione del termine in ricerche e lavori clinici
- 8.4. Importanza di una diagnosi differenziale precoce
- 8.5. Valutazione del disturbo del linguaggio: deficit della comunicazione sociale (pragmatica)
- 8.6. Sintesi della valutazione degli aspetti comunicativo-linguistici per i casi di pdl con deficit della pragmatica

Riferimenti bibliografici

### **9 Esempificazione di casi clinici**

Premessa

- 9.1. Emanuele. Disprassia verbale: dve/cas e disprassia generalizzata
- 9.2. Andrea. Caso clinico cas con dcd
- 9.3. Anna. dve/cas con associato dcd
- 9.4. Casi di disartria: Pietro e Donato
- 9.5. Paolo. Disturbo socio-pragmatico o disturbo dello spettro autistico?
- 9.6. Raffaele. dve/cas in comorbidità con inclusione nello spettro autistico
- 9.7. Nino. Da dve/cas a dff con deficit motorio-prassico
- 9.8. Silvia. Iniziale ipotesi di dve poi ridefinita come dsl-dff
- 9.9. Carlo. Caso clinico dff da pregressa dve
- 9.10. Giulio. Disprassia orale, disprassia verbale e disturbo della coordinazione motoria
- 9.11. Giacomo. Da dve con cas e dcd a dff con dcd

Riferimenti bibliografici di test e protocolli usati in valutazione dei casi clinici

### **Appendice**

Protocollo di valutazione nelle DVE/CAS



Ebookecm.it è un servizio Bookia srl, Piazza Deffenu 12, 09125 Cagliari, P.I. 03787400922

## **EVENTO FAD: DISTURBI DEL LINGUAGGIO E DISPRASSIA VERBALE: INQUADRAMENTO CLINICO E PRINCIPI DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO**

**Gli autori**

**TOTALI PAGG: 272**

**Responsabile Scientifica e Relatrice**

**Letizia Sabbadini**

Psicologa clinica con formazione neuropsicologica. Psicoterapeuta e docente alla II università di Roma Tor Vergata (corso di laurea in logopedia), all'università Cattolica Lumsa (corso di laurea di scienze della formazione) e in diversi master di neuropsicologia dell'età evolutiva. Svolge da più di un decennio attività di docenza in corsi di formazione e aggiornamento per operatori dei servizi ASL e di centri privati e accreditati. Ha avuto incarichi di ricerca presso l'università di Roma La Sapienza e presso l'istituto di psicologia del CNR di Roma. È presidente di A.I.D.E.E onlus (Associazione Italiana Disprassia dell'Età Evolutiva) di cui è fondatrice. Ha messo a punto Metodo Sabbadini©. È autrice di pubblicazioni scientifiche in ambito neuropsicologico, sui temi dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento e delle disprassie. Svolge attualmente attività di libera professione e di ricerca in ambito clinico.